

# **COSI' NON SI PUO' LAVORARE ... e VIVERE**



**COBAS** del lavoro privato

## **VENERDI 22 APRILE "05 - ORE 17,15 al CISTERNINO c/o EX TIRO AL VOLO ASSEMBLEA PUBBLICA SULLA CRISI INDUSTRIALE A LIVORNO**

*Parteciperanno in solidarietà con la città delegazioni di operai testimoni delle lotte per salvare le acciaierie di Terni e della Fiat/ Melfi*

*Dopo il dibattito, musica dal vivo a partire dalle ore 21 con la "BANDA BASSOTTI"*

**Quanto serve** è un intervento statale, regionale e locale effettivamente mirato a piani di sviluppo aziendali e territoriali capaci di garantire qualità e salvaguardia dei posti di lavoro, che sia al servizio del Paese, certamente dentro gli assetti societari ma che sia al contempo caratterizzato da politiche incentivanti a favore di chi garantisce: posti di lavoro stabile, investe in ricerca e qualità senza delocalizzare le produzioni, fa prevenzione contro gli infortuni e l'inquinamento, rispetta i diritti sindacali e applica l'articolo 18 (legge 300) anche nelle piccole imprese.

**Quanto serve** è unificare e generalizzare il fronte del conflitto, delle mobilitazioni delle industrie meccaniche e chimiche, dei settori del trasporto, della scuola della Repubblica e di tutta la pubblica amministrazione (che da mesi attendono contratti scaduti). Ricomporre, cioè, un fronte unitario di tutto quel blocco sociale impoverito (e per alcuni settori a rischio di esclusione sociale) dalla globalizzazione e dalle politiche liberiste e speculative degli ultimi Governi.

**Quanto serve** è una piattaforma nazionale unitaria per rilanciare politiche occupazionali contro la precarietà lavorativa e politiche salariali contro la precarietà sociale.

**Quanto serve** è una legge nazionale sulla rappresentanza e la democrazia sui luoghi di lavoro, per uscire dalla gabbia della concertazione, per ridare parola e volto agli uomini e alle donne che vivono di salari e pensioni

**L'industria italiana** perde colpi e posti di lavoro, per salvarla occorre contrastare, disincentivare le speculazioni finanziarie a sostegno di politiche di sviluppo sostenibile. Gli industriali assistiti con denaro pubblico, incassano e hanno incassato risorse e agevolazioni di ogni genere (vedi prepensionamenti, cassa integrazione, rottamazione, privatizzazioni ecc), devono ora rispondere di come e dove hanno investito questi incentivi pubblici.

**Contro il rischio della desertificazione produttiva nel nostro territorio** crediamo fondamentale attivare tutti gli strumenti di pressione possibili, affinché l'attuale indirizzo e sviluppo economico cittadino non sia solo quello speculativo o quello del terziario, date le forti tradizioni industriali del nostro territorio, l'aggravarsi della crisi oltre a produrre nuove povertà sociali, creerebbe anche gravi devastazioni culturali. **Considerata la drammaticità della crisi industriale cittadina che al momento non sembra avere concreti segnali di inversione di tendenza,** l'esecutivo provinciale del COBAS del lavoro privato ritiene essenziale e sollecita la mobilitazione unitaria di tutti i lavoratori, sindacati, forze politiche istituzionali e associazioni cittadine.

**COMITATO LAVORATORI CASSAINTEGRATI  
LIVORNO via Pieroni, 27 tel/fax 0586 886868**